



---

**Original Article: "DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE" COME UNA NUOVA CATEGORIA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

**Citation**

Karavay T.V. "Diritti di proprietà intellettuale" come una nuova categoria di diritti di proprietà intellettuale. *Italian Science Review*. 2015; 11(32). PP. 80-82.  
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2015/november/Karavay.pdf>

**Authors**

Tatiana V. Karavay, Novosibirsk State Technical University, Russia.

Submitted: November 05, 2015; Accepted: November 22, 2015; Published: November 30, 2015

Il concetto di diritti di proprietà intellettuale è stato introdotto nella legislazione art. 1226 quarto di CC RF [1]. In base alle disposizioni del presente articolo la categoria dei diritti di proprietà intellettuale comprendono i diritti di risultati di attività intellettuale e pareggia al loro mezzi di individualizzazione. Queste norme sui diritti classifica un diritto esclusivo è un diritto di proprietà, i diritti morali ed altri diritti (la strada giusta, il diritto di accesso, etc.).

A p. 1 ar. 1225 risultati CC RF di attività intellettuale e mezzi equiparati di individuazione dei soggetti giuridici, beni, lavori, servizi e imprese che forniscono protezione legale, definiti come la proprietà intellettuale. Il concetto di proprietà intellettuale è riprodotto e ar. 128 CC RF, che elenca gli oggetti dei diritti civili. In precedenza, la perdita di forza è ora ar. 138 CC RF, il legislatore ha utilizzato il concetto di proprietà intellettuale come sinonimo per la categoria "diritto di esclusiva". Secondo le disposizioni di p. 1 ar. 1225 e ar. 1226 CC RF legislatore è ormai separa questi due concetti definendo i diritti di proprietà intellettuale come i diritti di risultati di attività intellettuale e pareggia al loro mezzi di individuazione delle persone giuridiche, beni, servizi e attività

commerciali. La totalità di quest'ultima e costituisce la proprietà intellettuale.

L'analisi dei concetti di diritti di proprietà intellettuale e la proprietà intellettuale sarebbe incompleto senza riferimento alle disposizioni più importanti trattati e accordi internazionali in questo settore. Categoria proprietà intellettuale contenuta nel paragrafo VIII ar. 2 della Convenzione che istituisce l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale, il 14 luglio 1967 [2]. La convenzione comprende la totalità dei diritti di proprietà intellettuale di proprietà intellettuale, così come alcuni altri oggetti equivalenti. Prima dell'entrata in vigore della quarta parte di questo RF CC deve e legislazione russa. Al momento attuale, come già osservato, la categoria di "proprietà intellettuale", "diritti esclusivi" non sono più sinonimi, e la quarta parte della RF CC, una nuova categoria giuridica di "diritti di proprietà intellettuale", che incorpora un esclusivo (proprietà) a destra, morale e altro legge.

Va notato che l'atteggiamento verso il concetto di proprietà intellettuale dal suo inizio è stato mescolato. Le origini di questo concetto risale al XVIII secolo, quando la Francia negli scritti dei filosofi dell'Illuminismo, Diderot, Voltaire, Rousseau, Holbach, Helvétius ricevuto

diffusa teoria del diritto naturale. Secondo questa teoria del creatore di qualsiasi risultato creativo, se si tratta di un'opera letteraria o invenzione è la sua intrinseca, diritto naturale, nasce dalla natura stessa dell'attività creativa ed esistono indipendentemente dal riconoscimento del diritto del potere statale. Successivamente, sulla base di questa teoria si è formato un approccio proprietario tradizione ai diritti di proprietà intellettuale, per i quali i produttori sono venuti a riconoscere la proprietà dei risultati creativi ottenuti. Come parte dell'approccio proprietario ", derivante dalla destra del creatore dei risultati raggiunti è simile al diritto di proprietà, che si manifesta con la persona che ha creato una cosa materiale." Questo approccio si basa sul fatto che "come il diritto di proprietà, diritto al risultato dell'attività creativa fornisce il suo proprietario l'esclusiva opportunità di smaltire questo risultato da soli, con l'eliminazione di tutti i soggetti terzi di interferire nella sfera esclusiva del titolare del diritto". [9] La più diffusa tradizione approccio proprietario era nel XIX secolo, quando le leggi copyright e brevetti della maggior parte dei paesi europei hanno equiparato i diritti dei creatori di proprietà dei risultati.

In Russia, i diritti degli dei risultati delle attività creative degli autori come inizialmente equiparato al diritto di proprietà e beni mobili trattati. Così, in una nota ai ar. 420 "Sulla proprietà delle opere della scienza, della letteratura, delle arti, e le arti" (Volume X, pag. 1, Libro 2, sezione 2, capitolo 1 "diritti di proprietà"), delle leggi dell'impero russo, parla i diritti degli autori di [6]. Nel redigere il codice civile e delle leggi speciali in materia di protezione dei risultati creativi, che sono stati sviluppati in Russia alla fine del XIX - inizi XX secolo, si è cercato di comprendere il diritto di risultati creativi nella sezione dei diritti di proprietà [9]. Tuttavia, il legislatore non è andata in questo modo, 20 marzo 1911 ha adottato la legge dell'Impero russo "Regolamento sul diritto d'autore",

che comprendeva 75 articoli, suddivisi in sette capitoli. [5] Questa legge per la prima volta, ha sostituito il termine concetto di "proprietà" dei "diritti esclusivi".

Sostenere il termine "diritti esclusivi" è stato a causa di una visione comune per la maggior parte degli scienziati di quel tempo la natura particolare dei diritti di proprietà intellettuale a cui dovrebbe prendere il suo posto nel sistema dei diritti di proprietà, non confondendosi con diritti reali. A cavallo del XIX - XX secolo. dottrina comincia ad affermare il concetto che la proprietà intellettuale non può essere equiparata con le cose materiali, in quanto non rilevanti, la natura ideale e di diritti a loro - questo è un tipo speciale di legge, "sui generis". Questo concetto è stato dimostrato G.F. Shershenevich [11] e A.A. Pilenko [8] e divenne predominante. Va notato che nella scienza giustamente ritiene che lo studio di questi studiosi "in gran parte determinato il destino della scienza russa diritti di proprietà intellettuale". [10] Nonostante ciò, un concetto di proprietà, tuttavia, ha ancora i suoi sostenitori pochi [7].

Molti sostenitori della teoria di speciali diritti di proprietà intellettuale contro l'uso del termine "proprietà intellettuale". Tuttavia, sembra che l'applicazione di questo concetto non è una minaccia per indurre in errore circa la natura speciale dei diritti di proprietà intellettuale. Attualmente, è chiaro a tutti che il concetto di diritti di proprietà in senso tradizionale e della proprietà intellettuale ha solo somiglianza terminologica, ed è improbabile che qualcuno ammette una estensione della proprietà intellettuale regime giuridico delle cose. Utilizzando la legge e la dottrina della "proprietà intellettuale" termine è condizionale.

Nonostante l'imprecisione del termine, un atteggiamento negativo verso di essa, e può essere revocata nel periodo sovietico torna alla legislazione con l'adozione della legge dell'URSS "Sulla proprietà in URSS" del 6 Marzo 1990 [3], in ar. 2 in cui si afferma che "il rapporto tra creazione e

l'uso delle invenzioni, le scoperte, le opere della scienza, della letteratura e dell'arte, e altre proprietà intellettuali sono regolati dalla legislazione speciale dell'URSS e di Unione e repubbliche autonome." Legge di RSFSR "Sulla proprietà in RSFSR" il 24 dicembre del 1990 [4] in pu. 4 ar. 1 stabilisce una disposizione analoga. Come potete vedere, nonostante il fatto che le norme in materia di proprietà intellettuale sono stati concentrati nelle leggi sulla proprietà, il legislatore chiaramente indicò una regolamentazione giuridica separata delle relazioni sui risultati di attività intellettuale, considerando, quindi, la proprietà intellettuale in quanto distinta dalla proprietà delle cose che il dell'istituto.

In futuro, il concetto di proprietà intellettuale saldamente in circolazione legale, ampiamente usato in diritto e letteratura. Con l'adozione del 12 dicembre 1993 Costituzione della Federazione Russa prende il consolidamento legale finale in ar. 44, che sancisce che "la proprietà intellettuale è protetta dalla legge." Contenuti più dettagliata dei concetti descritti nella perdita di CC RF forza corrente ar. 138, secondo la quale, sotto la proprietà intellettuale si intende la totalità dei diritti esclusivi di proprietà intellettuale, così come alcuni altri oggetti equivalenti, vale a dire i mezzi di individuazione dei partecipanti di fatturato civile ei loro prodotti (servizi). L'analisi di questa disposizione porta a concludere che il termine è usato qui nel convenzionale, senso collettivo, per l'insieme di riferimento dei diritti di proprietà intellettuale.

Ora, i diritti esclusivi ai risultati di attività intellettuale, che in realtà è il contenuto della proprietà intellettuale a far parte dei diritti di proprietà intellettuale - una nuova categoria giuridica sono stati rideterminati in ar. 1226 CC RF.

#### References:

1. 2006. Civil Code of the Russian Federation (part 4) from 18.12.2006 № 230-LF. Meeting of the legislation of the Russian Federation.
2. Comp. Bekyashev K.A., Hodakov A.G. 1997. The Convention Establishing the World Intellectual Property Organization, from July 14, 1967. Private International Law. Pp. 489-499.
3. 1990. Law of the USSR "On Property in the USSR" from March 6, 1990 № 1305-1. Office of the Congress of People's Deputies and the Supreme Soviet of the USSR.
4. 1990. Law of the RSFSR "On property in the RSFSR" from December 24, 1990 № 443-1. Bulletin of the Congress of People's Deputies and the Supreme Soviet of the RSFSR.
5. The Law of the Russian Empire "Regulations on Copyright" on March 20, 1911. Laws of the Russian Empire.
6. Laws of the Russian Empire.
7. Ed. Korshunov N.M. 2008. Justification proprietary understanding of the intellectual property in the modern doctrine: Intellectual property (rights to the results of intellectual activity and means of individualization). P. 35-36.
8. Pilenko A.A. 2001. The right to the inventor. Pp 595-615.
9. Sergeev A.P. 1996. Intellectual property rights in the Russian Federation. P. 10-15.
10. Chernov S.N. 2014. A comparative analysis of the legal nature of the exclusive rights: international and national aspects of regulation. Problems of legal security of individuals, society and the state: a collection of articles on materials of the international scientific-practical conference. Novosibirsk: Publishing House of the Novosibirsk State Technical University. P. 441.
11. Shershenevich G.F. Copyright in literary works. Classic Russian civil law.